



SOCIETÀ PER GLI STUDI SUL MEDIO ORIENTE

I webinar di SeSaMO su 'Ricerca e Medio Oriente: tra condizionamenti e ruolo pubblico'. Terza edizione

Invito alle socie e ai soci per proposte a.a. 2023-2024

I webinar di SesaMO sono nati in un momento di necessità, quello dettato dalla presenza della pandemia e del suo impatto sulle nostre vite. Dopo il superamento dello stato di emergenza, tuttavia, si sono rivelati un utile strumento di confronto che ha condotto il direttivo passato a organizzarne una seconda edizione. In linea con la precedente direzione il nuovo direttivo ritiene che i webinar, pensati come momento di riflessione all'interno dei nostri ambiti di studio, e sull'accademia in senso più ampio, siano uno strumento da preservare ma anche che sia necessario dare nuovi contenuti a questa iniziativa. Le edizioni passate, infatti, hanno mostrato la necessità di approfondire alcuni temi che sono emersi dalle discussioni ma che sono stati poco indagati.

La nuova call si propone di offrire momenti di dialogo e confronto che si soffermino sui condizionamenti e il ruolo pubblico della ricerca come, ad esempio:

- ✓ I finanziamenti della ricerca (tendenze, limiti, etica, condizionamenti, ecc.)
- ✓ Ricerca e accademia (carriere e precariato; settori disciplinari; ecc.)
- ✓ Genere e accademia (condizionamenti, prospettive, carriere)
- ✓ Ruolo pubblico dell'accademia (problemi, risorse, prospettive)

I webinar dovranno avere la durata di massimo 2 ore e possono essere organizzati attorno a 1-3 relazioni seguite da dibattito. I webinar avranno luogo durante l'anno accademico 2023-24 e potranno anche essere organizzati in modalità ibrida. Per l'organizzazione dei webinar, SeSaMO mette a disposizione delle socie e dei soci una somma totale pari a 1000 euro che potranno coprire eventuali spese e/o gettoni di presenza per i relatori **pari a 200 euro per webinar**.

La scadenza per la presentazione delle proposte è il **31 luglio 2023**.

Si prega di far pervenire le proposte a Rosita di Peri (rosita.diperi@unito.it), Daniela Pioppi (dpioppi@unior.it) e Rossana Tufato (rossara.tufaro@uniroma1.it)